

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**La Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale** (di seguito FIDIR), con sede in Roma – Via Flaminia Nuova, 830, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FIDIR

E

**La Federazione Ciclistica Italiana** (di seguito FCI), con sede a Roma – Stadio Olimpico Curva Nord - rappresentata dal Presidente pro tempore Cordiano Dagnoni domiciliato per la carica presso la sede della FCI

PREMESSO CHE

- la FIDIR, riconosciuta ai fini sportivi dal Comitato Italiano Paralimpico (“CIP”) quale Federazione Sportiva Paralimpica, ha tra i suoi fini istituzionali quello di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse, agendo in tale veste quale unico rappresentante italiano nei confronti della *World Intellectual Impairment Sport (“VIRTUS”)*, organizzazione internazionale per lo sport della disabilità intellettiva riconosciuta dall’*International Paralympic Committee (“IPC”)*;
- La disciplina del ciclismo fa parte dei programmi sportivi ufficiali della VIRTUS;
- La Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico nella riunione del 23 marzo 2017 ha riconosciuto alla FIDIR la competenza esclusiva per la promozione, organizzazione, disciplina e diffusione della pratica sportiva per atleti con disabilità intellettivo relazionale ad esclusione della attività rientranti nei programmi dei Giochi Paralimpici che prevedono la partecipazione di atleti con disabilità intellettivo relazionale;
- La FCI, riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) quale Federazione Sportiva Nazionale e parimenti riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico quale "federazione sportiva paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di organizzare, propagandare, sviluppare e svolgere l'attività di ciclismo paralimpico ed è l'organismo di rappresentanza nazionale del "para-cycling" nei confronti dell' UCI (Union Cycliste Internationale) e come tale applica le disposizioni dell'ordinamento paralimpico



internazionale che non prevedono l'accesso alle competizioni degli atleti con disabilità intellettivo relazionale;

- La FISDIR e la FCI (di seguito “**le parti**”) concordano sulla necessità di concertare un’azione comune per diffondere la pratica sportiva del ciclismo tra le Persone con disabilità intellettivo relazionale, anche al fine di garantire la loro partecipazione ai programmi ufficiali nazionali ed internazionali della disciplina;

### **Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Articolo 1 – Finalità dell’accordo**

**1.1** Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d’Intesa con il quale la FISDIR e la FCI, in ragione dei loro scopi istituzionali e del riconoscimento delle specifiche reciprocità, finalità e prerogative, intendono definire rapporti di collaborazione nella gestione a livello nazionale ed internazionale della disciplina del ciclismo praticata da Atleti con disabilità intellettivo relazionale.

#### **Articolo 2 – Attività di avviamento e promozione della disciplina**

**2.1** Al fine di fornire la più ampia informazione alle persone con disabilità intellettivo relazionale che praticano, o intendono praticare, la disciplina del ciclismo, le parti si impegnano a pubblicizzare il presente protocollo d’intesa con ogni utile mezzo attraverso i propri canali istituzionali di comunicazione, le proprie strutture territoriali, le società e associazioni sportive a loro affiliate. All’uopo sarà predisposto su entrambi i siti istituzionali un link al protocollo sottoscritto e ai documenti ad esso riferibili.

**2.2** Le parti si impegnano a correlarsi nelle aree di ricerca applicata alla pratica sportiva del ciclismo al fine di sviluppare insieme ogni utile sperimentazione a favore delle persone con disabilità intellettivo relazionale.

**2.3** La FCI nell'ambito delle iniziative di promozione e divulgazione della disciplina presso le scuole o altre entità, qualora queste siano rivolte anche ad Atleti con disabilità intellettivo relazionale, dovrà sempre indicare la partnership con FISDIR e, ove possibile, coinvolgere anche docenti della FISDIR.

#### **Articolo 3 – Attività nazionale ed internazionale**

**3.1** L’organizzazione dell’attività nazionale ed internazionale della disciplina del ciclismo riservata ad Atleti con disabilità intellettivo relazionale è di competenza della FISDIR e sarà svolta in stretta collaborazione con la FCI.

**3.2** Fermo restando quanto stabilito da VIRTUS per le competizioni internazionali, le Parti concorderanno i regolamenti tecnici della disciplina applicabili pro tempore a livello nazionale.



**3.3** I campionati italiani saranno inseriti nell'ambito di competizioni della FCI e verranno denominati "Campionati Italiani FISDIR-FCI".

**3.4** La FCI potrà svolgere altre competizioni a carattere territoriale e/o nazionale aperte ad Atleti con disabilità intellettivo relazionale che entreranno a far parte del calendario ufficiale della FISDIR.

**3.5** Tutte le competizioni di ciclismo riservate ad Atleti con disabilità intellettivo relazionale dovranno essere comunque comunicate al settore tecnico della FISDIR all'indirizzo [areatecnica@fisdir.it](mailto:areatecnica@fisdir.it) così da essere recepite nel calendario ufficiale della federazione.

**3.5** In tutti gli eventi ufficiali e/o competizioni di ciclismo dovrà essere esposto sul relativo materiale pubblicitario il logo di entrambi le Federazioni.

**3.6** La titolarità di giudizio durante le competizioni di ciclismo è affidata agli Ufficiali di Gara della FCI.

**3.7** Le parti concordano che le tasse gara relative agli eventi di cui al precedente articolo 3.4 siano stabilite e introitate dalla FCI.

**3.8** L'attività internazionale in ambito VIRTUS è di esclusiva competenza della FISDIR che concorderà con FCI l'allestimento della squadra italiana impegnata negli eventi.

**3.9** Al fine di una migliore gestione dell'attività in comune FISDIR, di concerto con FCI, nominerà un Referente Tecnico Nazionale di disciplina con funzioni di collegamento tra le due Federazioni.

#### **Articolo 4 – Affiliazioni e Tesseramento**

**4.1** Tutti gli Atleti con disabilità intellettivo relazionale che praticano la disciplina del ciclismo devono essere tesserati ad entrambe le Federazioni per il tramite di una società/associazione sportiva affiliata alla FISDIR e/o alla FCI.

**4.2** La FISDIR esenta le società già affiliate alla FCI, che intendessero affiliarsi alla stessa, dal pagamento della tassa annuale di affiliazione/riaffiliazione per tutta la durata del presente protocollo d'intesa.

**4.3** Il tesseramento degli Atleti e delle altre figure societarie (a titolo esemplificativo: consiglieri, tecnici, accompagnatori) rimane regolato dalle disposizioni normative della FISDIR e dalle quote quest'ultima stabilite annualmente in relazione al tesseramento.

#### **Articolo 5 – La formazione dei quadri tecnici**

**5.1** Al fine di consentire ai tecnici della FCI l'acquisizione di competenze in tema di disabilità intellettivo relazionale la FISDIR metterà a disposizione degli stessi percorsi formativi

dedicati nel rispetto delle Linee Guida di cui alla delibera CIP n.428 del 29 marzo 2021.

**5.2** Ai tecnici FCI che avranno superato con profitto il percorso formativo prestabilito e avranno svolto le ore di tirocinio presso una società affiliata alla FISDIR sarà riconosciuto il brevetto del corrispondente livello di operatore sportivo paralimpico di ciclismo della FISDIR.

### **Articolo 6 – Durata**

Il presente protocollo d'intesa ha validità dalla sua data di sottoscrizione al 31.12.2021 e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, fino alla fine del quadriennio paralimpico 2021/2024, salvo disdetta di una delle parti da comunicare a mezzo posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza di ogni annualità.

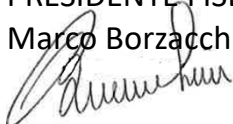
Firmato in FISDIR: Roma, \_\_\_22.07.2021\_\_\_\_\_

Firmato in FCI: Roma, \_\_\_\_\_

Per approvazione.

IL PRESIDENTE FISDIR

Marco Borzacchini



IL PRESIDENTE FCI

Cordiano Dagnoni

